

**WORKSHOP
PERUGIA, VILLA UMBRA, 20-21 OTTOBRE 2011**

**"UPGRADING E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI
SCARICO"**

- ESPERIENZE NAZIONALI A CONFRONTO -

La situazione italiana negli ultimi decenni ha visto un progressivo incremento degli impianti di depurazione delle acque di scarico urbane che si sono progressivamente adeguati alle nuove esigenze del territorio ed alla normativa sempre più stringente per cui allo stato attuale si rileva una sufficiente copertura del territorio nazionale sebbene si richiedano ancora interventi migliorativi in ambito gestionale. Analogo processo, attualmente ancora in corso, è stato avviato per gli impianti di trattamento di reflui industriali in cui la presenza di inquinanti di difficile biodegradabilità richiede l'adozione di tecnologie sicuramente più complesse e che richiedono specifiche competenze gestionali. Inoltre, il quadro normativo per tali impianti prevede l'adeguamento alla Direttiva della comunità Europea 96/61/EC, nota anche come Direttiva IPPC (Integrated Pollution Prevention and Control) che ha come obiettivo quello di realizzare la prevenzione integrata ed il controllo dell'inquinamento derivante dalle attività industriali più rilevanti in ambito europeo (riportate nell'Allegato 1 della stessa Direttiva), al fine di acquisire un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo insieme. Nell'applicazione della Direttiva devono essere considerati, oltre alla salvaguardia ambientale, anche altri obiettivi importanti per la Comunità, quali la competitività dell'industria europea ed il suo contributo ad uno sviluppo sostenibile. L'Art. 3 della Direttiva stabilisce, infatti, che gli operatori dovrebbero intraprendere tutte le misure preventive appropriate contro l'inquinamento, in particolare attraverso l'applicazione delle migliori tecniche disponibili (BAT Best Available Technologies), al fine di migliorare le prestazioni "ambientali" dell'impianto.

L'approccio previsto per le attività industriali in esame richiede sia agli operatori che ai legislatori una visione integrata dei potenziali di inquinamento e di consumo delle installazioni tale da condurre, nell'ottica di un elevato livello di salvaguardia ambientale, a sostanziali cambiamenti nella gestione e nel controllo dei processi produttivi.

Obiettivo di queste **giornate**, giunte quest'anno alla **15 edizione**, è la presentazione e la discussione dei diversi aspetti applicativi e normativi relativi alle migliori tecnologie disponibili per l'upgrading degli impianti di depurazione delle acque di scarico. Particolare importanza, così com'è nella tradizione di questi incontri, avrà il confronto tra le esperienze gestionali dirette dei gestori.

Programma

Giovedì 20 ottobre 2011

Ore 10:00 Apertura dei lavori e introduzione al Workshop.

**Alberto Naticchioni, Amministratore Unico Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica;
Roberto Ramadori, Istituto di Ricerca sulle Acque, CNR Roma**

1) Ore 10:30 -I Metodi Biomolecolari nella caratterizzazione delle biomasse: Applicazioni e prospettive.

Valter Tandoi, IRSA-CNR Roma

2) Ore 11:00 -Rimozione di xenobiotici in reattori sequenziali a doppia fase (TPPB Two Phase Partitioning Bioreactors) solido-liquido. Caso di studio: applicazione ai composti fenolici

Maria Concetta Tomei, IRSA-CNR Roma

3) Ore 11:30 - Rimozione biologica dell'azoto con processi non convenzionali.

Roberto Canziani, DIAR Sezione Ambiente Politecnico di Milano

4) Ore 12:00 -Trattamenti appropriati per i reflui ospedalieri: il caso di studio del nuovo Polo ospedaliero di Ferrara (900 posti letti).

Paola Verlicchi, Environmental and Sanitary Engineering, Università di Ferrara

5) Ore 12:30 -Impianto a letto mobile a due stadi per il trattamento dei reflui di un'industria delle bevande: dal pilota alla scala reale

Luigi Falletti, Consulente Aziende Servizi Idrici Integrati, Collaboratore Università di Padova,

Ore 13:00 Pranzo

6) Ore 14:30 -Responsabilità dei gestori degli impianti di depurazione

Bernardino Albertazzi, Studio Consulenze Legali Ambiente, Bologna

7) Ore 15:00

-Trattamento del percolato di un impianto di compostaggio a cumuli statici aerati

Maurizio Galasso, Bierre Chimica Srl, Fisciano (SA)

8) Ore 15:30

-Sperimentazioni per il riutilizzo delle acque reflue per il riuso industriale. Il progetto "PURIFAST"

Ester Coppini, GIDA SpA., Prato

9) Ore 16:00 -L'ottimizzazione delle prestazioni dei processi biologici, dei bilanci energetici e della produzione dei fanghi di supero ad un anno dall'attivazione del sistema a Cicli Alternati su due depuratori C.A.D.F. di Codigoro (Fe)

Valentina Miglioli, C.A.D.F. S.p.A., Codigoro (FE)

10) Ore 16:30 -Utilizzo della FORSU da RD prodotta da AREA S.p.A. per la produzione di biogas per co-digestione anaerobica con i fanghi del depuratore di Comacchio gestito da C.A.D.F. S.p.A.

Carlo Bariani, C.A.D.F. S.p.A., Codigoro (FE)

Venerdì 21 ottobre 2011

1) Ore 09:00 -Il controllo delle sostanze pericolose e prioritarie negli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue: quadro normativo e casi di studio in Veneto.

Marco Ostoich, Dipartimento Provinciale ARPAV, Venezia

2) Ore 09:30 -Gestione dei fanghi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane in Veneto

Federico Serena, Dipartimento Provinciale ARPAV, Venezia

3) Ore 10:00 -Utilizzo combinato di polimeri organici e misti - organici con polianionici e policationici nella sedimentazione chimicamente assistita (CAPS)

Giovanni De Feo, Dip. Ingegneria Industriale, Università di Salerno

4) Ore 10:30 -L'impianto di trattamento dei fanghi da depurazione mediante "ossidazione ad umido" realizzato a Rovereto. Problemi affrontati durante il periodo di prova e risultati ottenuti.

Paolo Nardelli, Provincia Autonoma di Trento

Ore 11:00 Coffee Break

5) Ore 11:30 -Tecnologie per il trattamento dei fanghi di piccoli impianti di depurazione per acque reflue urbane

Sabino De Gisi, Ingegnere Ambientale, Ph.D, Atripalda (AV)

6) Ore 12:00 -Comparazione tra sistemi di fitodepurazione a basso carico e ad alto carico

Jenny Ruaben, Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, Università di Trento

7) Ore 12:30 -Utilizzo della citometria a flusso nello studio batteriologico di un impianto pilota di fitodepurazione

Laura Bruni, Provincia Autonoma di Trento

8) Ore 13:00 -Adeguamento funzionale del depuratore di Cappelle sul Tavo (PE) - Trattamento terziario di affinamento e innocuizzazione in bacino di lagunaggio tricamerale aerato

Massimo Solaroli, Studio Sigla

Ore 13:30 Pranzo

Ore 14:30 -Discussione generale conclusiva con interventi programmati.

Quote / Organizzazione / Logistica

QUOTE DI ISCRIZIONE:

- Quota intera € 300,00;
- Quota soci IWA € 250,00;
- Sconto del 10% in caso di iscrizione cumulativa, due o più persone dello stesso Ente
(a partire dal secondo partecipante)

La quota comprende:

Fascicolo contenente gli abstracts delle comunicazioni;

Dispensa delle relazioni presentate nell'anno 2010;

Coffee breaks - Colazioni di lavoro

MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Bonifico bancario intestato a:

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica

Villa Umbra Loc. Pila - 06132 Perugia - **C.F. e P.IVA 94126280547**

c/o UNICREDIT Banca di Roma SpA, Ag. di Perugia - Pila

IBAN: IT 22 Y 03002 03018 000401212120

In caso di eventuale rinuncia non pervenuta per iscritto entro il 14 ottobre 2011, sarà fatturato il 50% della quota di partecipazione e, su richiesta, verrà inviata la documentazione.

INFORMAZIONI LOGISTICHE:

Sede dell'evento: Villa Umbra, loc. Pila – Perugia

Tel. 075/5159.728 -705 -724 Fax: 075/5159785

www.villaumbra.org

<http://www.iwaitalia.org>